



Il Salò rinnova la propria compagine: nella foto i nuovi acquisti alla presentazione

## Salò, quando il sogno si chiama C2

**SALÒ** - Crederci o non crederci? Il dilemma che turba il sonno al Salò durerà ancora qualche giorno. La Serie D, quella sicura, quella che gli uomini di Roberto Bonvicini hanno mantenuto dallo scorso anno, potrebbe essere riposta nel cassetto dei ricordi. In ballo, infatti, c'è un posto in C2, che solamente la Lega di Serie C deciderà se dare o meno al Salò.

Nella graduatoria dei ripescaggi emanata giovedì scorso dal Comitato Interregionale i gardesani sono al quarto posto: come abbiamo già detto in precedenza, le tre squadre davanti, ovvero Monopoli, Celano e Vibonese hanno già avuto la certezza dell'approdo tra i professionisti. Per il Salò, però, la storia è un po' diversa, visto che, stando alle ultime, occorrerebbero altre due defezioni in C2 per il salto di categoria. Questo perchè la Lega vorrebbe dare la priorità a due formazioni che hanno perso gli spareggi play-out a giugno e alle quali, dunque, verrebbe data una seconda chance. A quando la decisione tanto attesa? Si parla di giovedì 3 agosto, anche se nulla è ancora ufficiale.

Ripescaggio o no, il Salò non ha certo perso tempo. Venerdì sera, alla presentazione ufficiale del nuovo gruppo, volti «vecchi» si sono mischiati ai tanti nuovi, quelli che formano la rosa 2006/2007. Si riparte, dunque, e lo si fa con una certezza che più di tutte rappresenta un punto fondamentale del team gardesano, ovvero la riconferma di Roberto Bonvicini in panchina.

Proprio il tecnico di Gavardo, venerdì, ha provato ad inquadrare i nuovi arrivati, che dallo scorso mercoledì lavorano insieme nella preparazione. «Sarà una stagione importante per noi, anche perchè sono cambiati parecchi elementi e dunque bisognerà lavorare tanto per dare una quadratura alla squadra. L'obiettivo è quello di formare un gruppo vincente come quello degli anni recenti, che non ha certo peccato nel regalare soddisfazioni. In questi giorni», ha detto Bonvicini, «stiamo focalizzando la nostra attenzione sull'aspetto atletico, anche se ho avuto modo di constatare che i giocatori che sono arrivati possiedono, oltre a quelle tecniche, ottime doti

umane». In merito al possibile ripescaggio, l'allenatore gardesano non ha dubbi. «Approdare tra i professionisti è un sogno nel cassetto per tutti. Se siamo stati inseriti in graduatoria significa che abbiamo ottenuto ottimi risultati. Io ci credo, anche perchè nella vita sono sempre positivo».

Il direttore generale Eugenio Olli è decisamente soddisfatto per la campagna acquisti che, insieme al suo staff, ha condotto per oltre un mese. «Ci eravamo posti degli obiettivi nel mercato e li abbiamo raggiunti. In Serie D, anche per la questione dei giovani, si è costretti ogni anno a cambiare molto e questo non sempre è rassicurante. Ma per quest'anno non possiamo certo lamentarci. La C2? Sognare non costa nulla, se arriverà faremo festa. Diversamente, però, non staremo certo a piangerci addosso, anzi. Vorrà dire che vinceremo il campionato e ci approderemo di diritto il prossimo anno».

Il capitano salodiano Cristian Quarenghi, operato quasi un mese fa al menisco, sta effettuando la riabilitazione. Dal ritiro (a Breguzzo a partire da oggi), l'attaccante di Darzo farà la spola con la città, dove sta provvedendo ad un veloce recupero.

Per lui, l'ottava stagione a Salò è ormai alle porte... «Tutti gli anni sembra sempre che sia sul punto di lasciare, ma poi trovo sempre le

motivazioni per restare. Tra quindici giorni dovrei essere pronto per ricominciare con la nuova squadra: qualcuno è andato, ma chi è arrivato è pronto a sostituire i partenti e sono sicuro che farà bene. La società ha mantenuto tutte le promesse che aveva fatto e di questo non posso che essere soddisfatto. Se poi dovesse arrivare la C2, per la quale sono ancora un po' scettico, sarà ancora meglio».

Infine, due battute anche con Davide Cauria, difensore classe '81, che la scorsa stagione si è piazzato al secondo posto con il Palazzolo di Elisabetta Piantoni.

«Quello passato è stato un anno formidabile, non mi hanno fatto mancare nulla. Ora però si volta pagina e sono pronto a partire con il Salò. Insieme possiamo fare bene».

Chiara Campagnola



Il mister Roberto Bonvicini